

Roma, 16 ottobre 2025

Circolare n. 213/2025

Oggetto: Autotrasporto – Codice della Strada – Buono patente autotrasporto – Riattivazione della piattaforma ministeriale per l'annualità 2025 – Comunicazione MIT del 15.10.2025.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato i termini relativi alla riapertura della piattaforma per la presentazione della richiesta del contributo in oggetto disciplinato, come è noto, del decreto interministeriale MIT-MEF del 30.6.2022 (<https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/bonus-patente-autotrasporto-disponibili-47-milioni-di-euro>) .

La piattaforma ministeriale sarà attiva **da lunedì 20 ottobre 2025** collegandosi all'indirizzo <https://patentiautotrasporto.mit.gov.it/bonuspatente/> e conterrà i moduli necessari alla compilazione delle richieste nonché tutte le informazioni utili e i chiarimenti sulla misura sotto forma di domanda e risposta.

Il MIT ha precisato che per il 2025 le risorse ammontano a 4,7 milioni di euro.

Si rammenta che il contributo, pari all'80 per cento della spesa sostenuta fino a un massimo di 2.500 euro, può essere richiesto fino al 31 dicembre 2026 dai cittadini di età compresa fra 18 e 35 anni che intendano conseguire la patente e/o le abilitazioni professionali per la guida dei veicoli per il trasporto di merci (C1, C1E, C, CE, Carta di qualificazione del conducente – CQC), oltreché per il trasporto di persone (D1, D1E, D, DE).

Così come disposto dal suddetto decreto attuativo del 2022, il contributo sarà concesso in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili e potrà essere richiesto per una sola volta, non costituirà reddito imponibile del beneficiario e non sarà rilevante ai fini ISEE; i beneficiari avranno 60 giorni di tempo, pena il relativo annullamento, per attivare presso le autoscuole accreditate il contributo ottenuto e dovranno conseguire la patente ed eventualmente l'abilitazione professionale entro 18 mesi dalla relativa attivazione; relativamente alle spese di formazione dovranno pagare solo la parte non coperta dal contributo ottenuto.

Si segnala che, alla luce della sentenza della Corte d'Appello di Torino n.635/2025, l'accesso al contributo non è più riservato solo ai cittadini comunitari, come in precedenza previsto fino all'annualità 2024, bensì anche a tutti gli stranieri regolarmente residenti che ne facciano richiesta.

Cristiana Marrone

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [273/2024](#), [53/2024](#) e [254/2022](#)

Responsabile di Area

Gr/gr

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.